

La governatrice convoca i sindaci e Impresa Spa per un chiarimento definitivo

Perugia-Ancona, l'azienda paga l'acconto e gli operai tornano al lavoro nel cantiere

► PERUGIA

L'azienda paga un acconto alle maestranze, lo sciopero rientra e il cantiere viene riaperto. Intanto la Regione perde la pazienza e convoca le parti per un chiarimento. Schiarita all'orizzonte per i venti dipendenti del gruppo Papa srl impegnati nel cantiere di Pianello della Perugia-Ancona che avevano incrociato le braccia per il mancato pagamento degli stipendi. Ieri mattina, infatti, il committente unico Impresa Spa ha messo a disposizione dell'azienda fondi per pagare a tutti i dipendenti un acconto di mille euro sugli stipendi non corrisposti degli ultimi mesi. Impresa Spa - riferiscono i sindacati - ha annunciato che la prossima settimana effettuerà un nuovo pagamento che consentirà di saldare tutte le spettanze agli operai che ieri sono tornati regolarmente al lavoro. Nel frattempo si mobilitano anche le istituzioni. Nei prossimi giorni, infatti, convocato dalla governatrice Catuscia Marini si terrà un incontro al quale parteciperanno il presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia; i sindaci di Perugia e Valfabbrica, Wladimiro Boccali e Ottavio Anastasi; i responsabili di Impresa spa e di Dirpa. L'obiettivo - annuncia Silvano Rometti, assessore regionale alle infrastrutture - è fare una ricognizione sulla situazione dei lavori, ma soprattutto



Sciopero finito Ricevuto un acconto di mille euro, gli operai sono tornati al lavoro sul cantiere della Perugia-Ancona

Laffranco (Pdl)

**"Adesso interrogheremo il ministro
Quella strada non può più aspettare"**

► PERUGIA

"Mentre correttamente la Regione immagina di convocare un vertice istituzionale sulla Perugia-Ancona, noi riteniamo di chiedere, mediante un'interrogazione urgente al ministro delle Infrastrutture, Corrado Passera, che presenteremo nelle prossime ore, un intervento immediato al Governo affinché la "road map" già stabilita sia rispettata". E' la presa di posizione di Pietro Laffranco, deputato umbro e vice presidente del gruppo Pdl alla Camera. "La Perugia-Ancona - sottolinea - è un'arteria fondamentale non solo per il collegamento viario tra Umbria e Marche ma soprattutto per lo sviluppo economico dell'intera Italia centrale e ulteriori ritardi sono inammissibili. L'Umbria è già sufficientemente isolata da un punto di vista infrastrutturale per potersi concedere nuove perdite di tempo". ◀

to sui rapporti tra il Gruppo Papa - ditta subappaltatrice del committente unico Impresa Spa - e gli operai del cantiere che non percepiscono lo stipendio dal 20 dicembre. "La richiesta di un nuovo incontro - sottolinea Rometti - avviene a tre mesi da un precedente confronto durante il quale la Regione aveva chiesto garanzie sulla realizzazione dei lavori e la loro conclusione nei termini prestabiliti. La Regione ha chiesto chiarimenti a Impresa spa che, a sua volta, ha evidenziato come la ditta Gruppo Papa Costruzioni abbia ricevuto nel corso del 2012 pagamenti per circa 700mila euro e che questa ha delle fatture non scadute per circa 200 mila euro". "Si spera - aggiunge - che i lavoratori ricevano al più presto i loro stipendi e le mensilità arretrate. La Regione manterrà ferma la sua posizione di vicinanza ai lavoratori. Impresa spa ha anche assicurato che, qualora la situazione non venga normalizzata, provvederà alla sostituzione del subappaltatore". Soddisfatti i sindacati: "Il risultato ottenuto è evidentemente il frutto della mobilitazione e dello sciopero dei lavoratori - commentano Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - e, dunque, preannunciamo già che, in caso di nuovi ritardi nei pagamenti, i lavoratori non esiteranno ad agire di nuovo a tutela dei propri diritti". ◀

Valfabbrica Chiesto un intervento risolutore alla Quadrilatero e alla Regione dell'Umbria

Stop ai lavori del cantiere di Pianello

Gli operai senza stipendio da mesi

► VALFABBRICA

Lo sciopero con tanto di picchetto tenutosi ieri mattina presso la galleria San Gregorio, nel cantiere di Pianello della Perugia Ancona, ha riportato di attualità la questione del tratto umbro della strada.

Argomento, di cui si è parlato nei giorni scorsi a Valfabbrica nel corso di un incontro cui ha partecipato anche l'assessore Silvano Rometti. Ieri mattina, i venti lavoratori di un'azienda in subaffidamento che non hanno infatti ricevuto gli ultimi due stipendi e già nel mese di ottobre avevano incrociato le braccia, sono tornati a scioperare. L'azienda non incassa gli importi dovuti dal committente unico e per questo non paga i salari ai lavoratori, hanno spiegato gli scioperanti. I sindacati Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil chiedono, perciò, alle istituzioni, Regione in primis e Quadrilatero Spa, un intervento risolutivo. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere regionale del Partito democratico Andrea Smacchi secondo il quale non è più eludibile un



Proteste e delusione Il picchetto dei lavoratori sulla Perugia-Ancona

confronto immediato con Quadrilatero spa, il generale contractor ed Impresa spa. "L'ennesimo stop dei lavoratori di imprese in subappalto - dimostra in maniera chiara ed evidente come vi siano urgenti problemi da affrontare se si vogliono rispettare i tempi di ultimazione dell'opera, previsti entro la fine del prossimo anno". In-

tanto, per quanto riguarda il tratto di competenza dell'Anas (Valfabbrica-Casacastalda) nel corso dell'incontro dei giorni scorsi, il sindaco Ottavio Anastasi ha chiesto a gran voce il raddoppio delle gallerie Casacastalda e Picchiarella per rendere l'opera completa sottolineando l'urgenza. "Servono 100 milioni di euro" ha spiegato Anastasi

che, quasi anticipando la protesta dei lavoratori, ha chiesto un maggior controllo della Quadrilatero sul tratto Valfabbrica Pianello, in particolare la problematica dei pagamenti alle maestranze e ai fornitori. Per quanto riguarda invece il tratto di competenza della Carena di Genova, cioè il Casacastalda-Valfabbrica, dal convegno si è chiesto tempi certi del completamento dell'opera, di tutti i tratti. Ma si è affrontato anche il discorso dell'attuale tratto di strada con il sindaco Anastasi che ha chiesto la messa in sicurezza e il ripristino delle varie frane sulla 318 e in particolare quella oggi regolata dal semaforo. "La Regione è costantemente impegnata a seguire gli sviluppi relativi alla realizzazione della direttrice Perugia-Ancona e vigilare affinché i lavori non subiscano ulteriori rallentamenti" erano state le parole dell'assessore Silvano Rometti a conclusione del convegno dove aveva rammentato che il programma stabilito prevede l'ultimazione entro la fine del 2013. ◀

